



Provincia di Mantova

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2015-2020

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42". per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 15 giugno 2015.

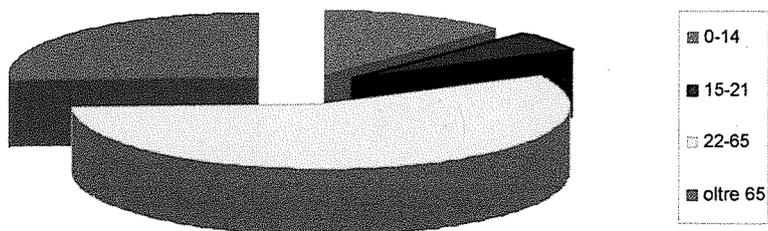
Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove sussistano i presupposti può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario.

L'esposizione dei dati segue lo schema adottato con la relazione di fine mandato in modo da operare un raccordo tecnico e sistematico con altri adempimenti non essendo previsto un modello ad hoc.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014 n. 48.747

Popolazione per fasce d'età



1.2 Organi politici

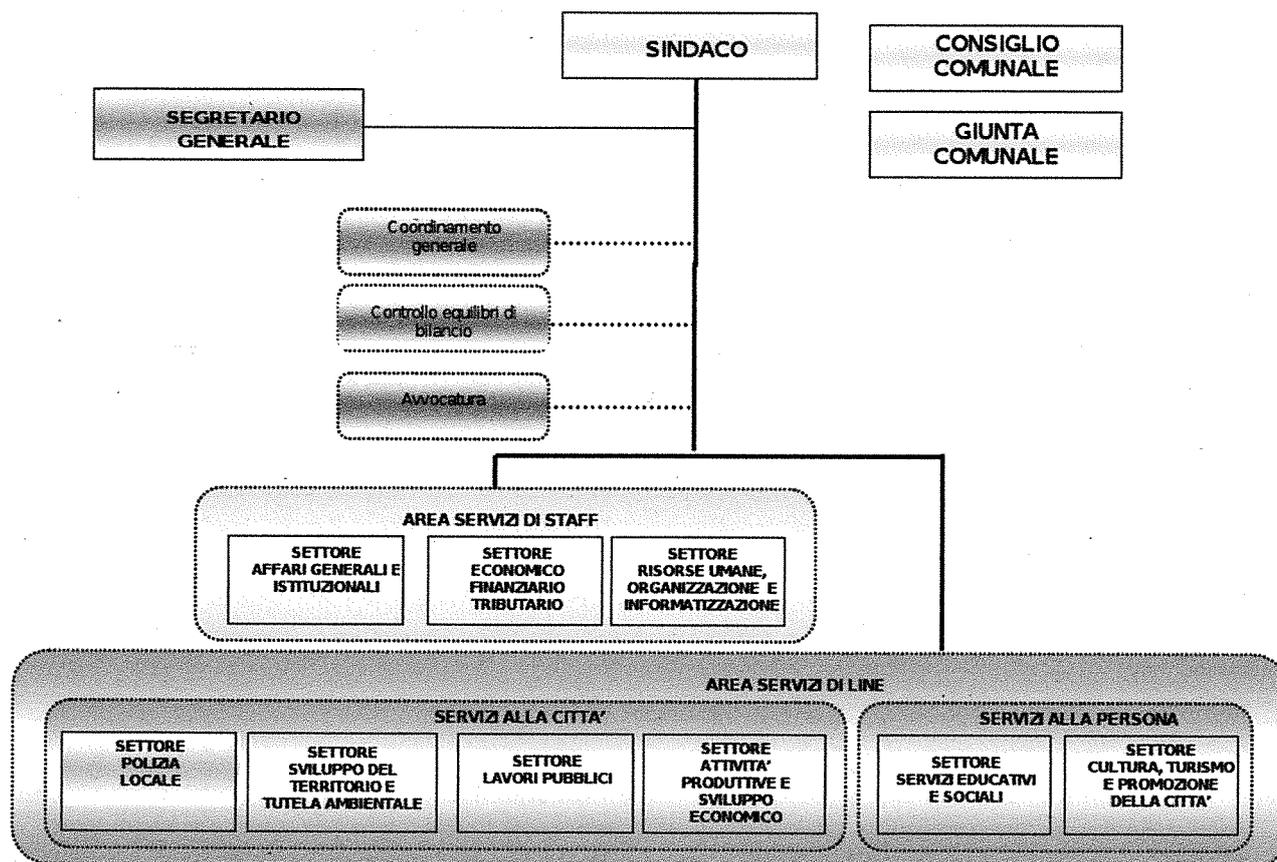
GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
SINDACO	PALAZZI MATTIA	15/06/2015
VICE SINDACO	BUVOLI GIOVANNI	26/06/2015
ASSESSORE	BARONCELLI LORENZA	26/06/2015
ASSESSORE	CAPRINI ANDREA	26/06/2015
ASSESSORE	MARTINELLI NICOLA	26/06/2015
ASSESSORE	MURARI ANDREA	26/06/2015
ASSESSORE	NEPOTE ADRIANA	26/06/2015
ASSESSORE	NOBIS PAOLA	26/06/2015
ASSESSORE	PAVESI MARIANNA	26/06/2015
ASSESSORE	REBECCHI IACOPO	26/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	ALLEGRETTI MASSIMO	3/07/2015
Consigliere	ANDREATTA FRANCESCA	3/07/2015
Consigliere	ANNALORO MICHELE	3/07/2015
Consigliere	BADALUCCO CATERINA	3/07/2015
Consigliere	BANZI FAUSTO	3/07/2015
Consigliere	BASCHIERI PIER-LUIGI	3/07/2015
Consigliere	BASSOLI MATTEO	3/07/2015
Consigliere	BENASI PATRIZIA	3/07/2015
Consigliere	BERTELLI RACHELE	3/07/2015
Consigliere	BONAFFINI LAURA	3/07/2015
Consigliere	BOTTARDI SABRINA	3/07/2015
Consigliere	BULBARELLI PAOLA	3/07/2015
Consigliere	CAPPELLARI ALESSANDRA	3/07/2015
Consigliere	CORTESE PAOLA	3/07/2015
Consigliere	DE MARCHI LUCA	3/07/2015
Consigliere	DELLA CASA ALESSANDRO	3/07/2015
Consigliere	GORGATI ANDREA	3/07/2015
Consigliere	GRANDI ALBERTO	3/07/2015
Consigliere	GRAZIOLI ENRICO	3/07/2015
Consigliere	IRPO ROBERTO	3/07/2015
Consigliere	LONGFILS GIULIANO	3/07/2015
Consigliere	PASETTI GIOVANNI	3/07/2015
Consigliere	PORTIOLI MADDALENA	3/07/2015
Consigliere	PROVENZANO DAVIDE	3/07/2015
Consigliere	RADAELLI PAOLA	3/07/2015
Consigliere	ROSIGNOLI LUIGI	3/07/2015
Consigliere	ROSSI FRANCESCO	3/07/2015
Consigliere	SORTINO CHIARA	3/07/2015
Consigliere	SQUASSABIA GABRIELE	3/07/2015
Consigliere	TONELLI TOMMASO	3/07/2015
Consigliere	VEZZANI ALESSANDRO	3/07/2015
Consigliere	ZERA MASSIMO	3/07/2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Direttore: no

Segretario: Annibale Vareschi

Numero dirigenti: 6

Numero posizioni organizzative: 9

Numero alte professionalità: 2

Numero totale personale dipendente (rif. conto annuale del personale – tab. 1): 462

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel: NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel:

- a. DISSESTO NO
- B. PRE-DISSESTO NO

1.6 Le linee programmatiche saranno approvate entro il 22 settembre 2015.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA INIZIO MANDATO

1. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: nessuno.

- a. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento NO
- b. Il Bilancio di previsione e relativi allegati è stato approvato dall'Amministrazione entrante con DCC n. 50 del 1 settembre 2015; lo schema di bilancio è stato approvato dalla Giunta Comunale con DGC n. 154 del 31 luglio 2015.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale primo anno di mandato

2.1.1. IMU: manovra approvata prima dell'insediamento dell'amministrazione

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU - ANNO 2015 D.C.C. n. 21 del 30.3.2015	
0,96 per cento	Aliquota ordinaria
0,40 per cento	<p>per l'abitazione principale censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le sue pertinenze.</p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto dei Fabbricati come unica unità immobiliare nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali su indicate.</p> <p>La medesima aliquota si applica all'unità immobiliare, censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché all'unità immobiliare, censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata.</p>
0,50 per cento	<p>per le unità immobiliari ad uso abitativo - censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 - e per le loro pertinenze - censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali suindicate - concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica.</p> <p>La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei richiedenti, compilando e consegnando apposito modulo predisposto dall'ufficio, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificati i presupposti per l'applicazione dell'aliquota agevolata.</p>
0,50 per cento	<ul style="list-style-type: none"> ● per gli alloggi, e le loro pertinenze, regolarmente assegnati dall' A.L.E.R. della Provincia di Mantova a soggetti che li utilizzano come abitazione principale ● per gli alloggi, e le loro pertinenze regolarmente assegnati a canone sociale o moderato, in attuazione della normativa regionale ERP, a soggetti che li utilizzano come abitazione principale. La medesima aliquota si applica anche agli alloggi ERP, e alle loro pertinenze, destinati alla locazione a canone temporaneo

0,68 per cento	per le unità immobiliari censite nella categoria catastale C/1 "Negozzi e botteghe" a condizione che siano utilizzati da soggetti titolari di partita I.V.A. per l'esercizio della propria attività
0,76 per cento	per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/3 "Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili"
0,90 per cento	per le unità immobiliari e le loro pertinenze locate a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dall'accordo territoriale del Comune di Mantova stipulato in attuazione dell'articolo 2, comma 3 della L.431/98
1,06 per cento	<ul style="list-style-type: none"> ● per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione" ● per le unità immobiliari ad uso abitativo - censite nella categorie catastali da A/1 ad A/9 - e per le loro pertinenze, per le quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, ad eccezione di quelle occupate a titolo gratuito da soggetti dimoranti e residenti anagraficamente. Tale aliquota si applica anche alle unità immobiliari ad uso abitativo tenute a disposizione del proprietario o titolare di altro diritto reale, mentre non si applica alle pertinenze tenute a disposizione ● per le unità immobiliari, diverse da quelle ad uso abitativo e alle loro pertinenze, per le quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni e che non risultano utilizzate

Detrazioni :

Euro 200,00	<p>per l'abitazione principale e le sue pertinenze rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla percentuale di possesso.</p> <p>La detrazione prevista per l'abitazione principale si applica anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● per gli alloggi, censiti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, regolarmente assegnati dall'A.L.E.R. della Provincia di Mantova a soggetti che li utilizzano come abitazione principale ● per l'unità immobiliare, censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata
------------------------	---

2.1.2. TASI: manovra approvata prima dell'insediamento dell'amministrazione

ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO 2015 D.C.C. n. 22 del 30.3.2015	
2,2 per mille	per l'abitazione principale (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le sue pertinenze, così come definite ai fini IMU
2,2 per mille	<ul style="list-style-type: none"> ● per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ● per un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; ● per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2008.
2 per mille	per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le sue pertinenze, così come definite ai fini IMU.
0 per mille	per le unità immobiliari ad uso abitativo - censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 - e per le loro pertinenze - censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali su indicate - concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica.
0 per mille	<ul style="list-style-type: none"> ● per tutte le unità immobiliari alle quali si applica, per l'anno 2015, l'aliquota IMU dell'1,06 per cento; ● per le unità immobiliari ad uso abitativo e loro pertinenze concesse in locazione con contratto registrato, ad eccezione delle unità immobiliari concesse in locazione e destinate ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2008; ● per le aree fabbricabili così come definite ai fini IMU
1 per mille	per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, e successive modificazioni;
1 per mille	per tutti i restanti immobili

Detrazioni :

Euro 25,00	<p>Detrazione dal tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le pertinenze, per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Tale detrazione sarà rapportata al periodo dell'anno durante il quale si verificano i presupposti.</p> <p>La suddetta detrazione si applica anche per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che ciascun figlio sia dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare oggetto di agevolazione.</p>
Euro 200,00	Detrazione dal tributo dovuto dal locatario delle unità immobiliari destinate ad alloggio sociale, di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2008, ed adibite ad abitazione principale e sue pertinenze.

2.1.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015
Aliquota massima	0,4%
Fascia esenzione	18.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.1.4. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui Rifiuti - domestica e non domestica	2015
Tipologia di prelievo	TARI CORR.
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	216,00

Dal 1 gennaio 2013 è stato istituito il corrispettivo TARES con l'obbligo di procedere alla misurazione del rifiuto indifferenziato, contabilizzando il volume di rifiuti conferiti da ogni singola utenza; stessa procedura adottata anche nell'anno 2015 con l'introduzione della TARI corrispettivo. Il prelievo è definito sulla base delle delibere di Consiglio Comunale n. 45, 46 e 47 del 31/08/2015.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE in euro	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al rendiconto
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	33.739.476,91	30.768.204,00	-8,81%
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	8.697.640,73	8.684.488,00	-0,15%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.499.532,93	18.583.898,04	12,63%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.546.713,14	10.439.828,35	59,47%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	8.000.000,00	
TOTALE	65.483.363,71	76.476.418,39	16,79%

SPESE in euro	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al rendiconto
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	50.990.203,46	57.949.398,34	13,65%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.659.863,20	27.736.205,13	316,47%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	4.864.919,40	8.361.827,00	71,88%
TOTALE	62.514.986,06	94.047.430,47	50,44%

PARTITE DI GIRO in euro	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al rendiconto
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.926.726,04	11.162.000,00	126,56%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.926.726,04	11.162.000,00	126,56%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	58.936.650,57	57.736.590,04
Spese titolo I	50.990.203,46	57.949.398,34
Rimborso prestiti parte del titolo terzo	4.864.919,40	361.827,00
Utilizzo eccedenza entrate correnti pe finanziamento spese di investimento	1.271.019,31	160.000,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	4.470.000,00	-
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	-	734.635,30
Saldo di parte corrente	6.280.508,40	- 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Entrate titolo IV	6.546.713,14	10.439.828,35
Entrate titolo V **	-	-
Totale titoli (IV+V)	6.546.713,14	10.439.828,35
Spese titolo II	6.659.863,20	27.736.205,13
Differenza di parte capitale	- 113.150,06	-17.296.376,78
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.271.019,31	160.000,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	-	15.796.980,38
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.785.000,00	1.339.396,40
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.942.869,25	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2014 – ultimo rendiconto approvato:

2014		
Riscossioni	(+)	55.969.648,70
Pagamenti	(-)	53.672.446,49
Differenza	(+)	2.297.202,21
Residui attivi	(+)	14.440.441,05
Residui passivi	(-)	13.769.265,61
Differenza		671.175,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.968.377,65

Risultato di amministrazione come da ultimo rendiconto approvato anno 2014:

Risultato di amministrazione	2014
di cui	
Vincolato	909.981,25
Per spese in conto capitale	10.985.127,57
Per fondo ammortamento	80.000,00
Non vincolato	12.959.468,16
Totale	24.934.576,98

Risultato di amministrazione dopo riaccertamento straordinario dei residui – DGC n. 112 del 21 maggio 2015:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		24.934.576,98
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	2.109.291,93
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	6.112.151,73
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.354.178,03
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	17.431.242,65
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PI	(+)	2.454.551,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO $g) = (e) - (d) + (f)$ ⁽²⁾	(-)	16.531.615,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		28.937.436,78

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata ⁽³⁾

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾ 7.254.424,81

Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾

Fondo rischi soccombenza per cause legali al 31/12/2014 2.000.000,00

Totale parte accantonata (i) 9.254.424,81

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 871.932,90

Vincoli derivanti da trasferimenti 2.074.556,54

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui -

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 1.757.774,71

Altri vincoli da specificare di

Totale parte vincolata (l) 4.704.264,15

Totale parte destinata agli investimenti (m) 11.534.033,40

Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m) 3.444.714,42

L'avanzo di amministrazione 2014 che è stato applicato al bilancio di previsione è pari ad euro 1.339.396,40 per finanziamento spesa in conto capitale.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa ultimo rendiconto approvato

	ultimo rendiconto approvato - 2014
Fondo cassa al 1 gennaio 2014	27.959.059,91
Totale riscossioni	73.330.996,47
Totale pagamenti	72.206.671,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	29.083.385,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Fondo di cassa ad inizio mandato come da verifica straordinaria di cassa al 15 giugno 2015:

	verifica straordinaria di cassa al 15 giugno
Fondo cassa al 31 dicembre 2014	29.083.385,09
Reversali in carico al tesoriere	18.494.289,87
Riscossioni effettuate dal tesoriere senza reversali	1.218.420,55
Totale entrate	19.712.710,42
Pagamenti ordinati al tesoriere	25.039.870,31
Pagamenti da regolarizzare con mandato	3.235,72
Im porto dei mandati non pagati	33.646,04
Totale spese	25.009.459,99
Fondo di cassa al 15.6.2015	23.786.635,52
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

4. Gestione dei residui – ultimo rendiconto approvato

RESIDUI ATTIVI ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.574.951,75	3.621.538,86	58.506,73		3.633.458,48	11.919,62	3.296.040,01	3.307.959,63
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.519.532,68	1.068.572,89		11.173,04	2.508.359,64	1.439.786,75	1.491.415,86	2.931.202,61
Titolo 3 - Extratributarie	19.895.144,55	8.235.655,88		205.691,68	19.689.452,87	11.453.796,99	7.933.765,26	19.387.562,25
Parziale titoli 1+2+3	25.989.628,98	12.925.767,63	58.506,73	216.864,72	25.831.270,99	12.905.503,36	12.721.221,13	25.626.724,49
Titolo 4 - In conto capitale	9.065.626,72	3.888.717,45		1.543.169,00	7.522.457,72	3.633.740,27	1.619.257,44	5.252.997,71
Titolo 5 - Accensioni di prestiti	541.590,61	428.147,98		55.835,83	485.754,78	57.606,80	-	57.606,80
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	211.161,64	118.714,71		66.219,88	144.941,76	26.227,05	99.962,48	126.189,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	35.808.007,95	17.361.347,77	58.506,73	1.882.089,43	33.984.425,25	16.623.077,48	14.440.441,05	31.063.518,53

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ultimo rendiconto approvato – anno 2014

Residui attivi	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato - 2014
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	-	3.065,12	8.854,50	3.296.040,01	3.307.959,63
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	151.070,84	820.443,52	468.272,39	1.491.415,86	2.931.202,61
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	445.521,45	3.997.132,50	7.011.143,04	7.933.765,26	19.387.562,25
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.937.467,10	1.734.930,07	108.093,00	4.285.136,55	5.252.997,71
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	73.859,61	467.731,00	-	-	57.606,80
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	4.250,00	-	4.981,72	201.929,92	126.189,53
TOTALE GENERALE	3.612.169,00	7.023.302,21	7.601.344,65	17.208.287,60	31.063.518,53

Residui passivi	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato - 2014
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	778.210,72	751.853,74	629.051,12	8.635.914,33	10.795.029,91
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	17.549.412,25	26.196,72	1.529.732,30	4.975.588,76	24.080.930,03
TITOLO 3 - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	120.615,40	27.163,38	30.825,40	157.762,52	336.366,70
TOTALE GENERALE	18.448.238,37	805.213,84	2.189.608,82	13.769.265,61	35.212.326,64

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	31/12/2014	Riaccertamento straordinario	Residui rideterminati all'1/01/2015	Riscosso
Titolo 1 - Tributarie	3.307.959,63	- 463.966,02	2.843.993,61	1.864.078,40
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.931.202,61	- 916.222,40	2.014.980,21	474.520,38
Titolo 3 - Extratributarie	19.387.562,25	- 752.770,24	18.634.792,01	7.856.626,17
Titolo 4 - In conto capitale	5.252.997,71	- 3.330.487,30	1.922.510,41	518.280,25
Titolo 5 - Accensioni di prestiti	57.606,80		57.606,80	849,62
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	126.189,53	- 24,00	126.165,53	99.174,72
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	31.063.518,53	- 5.463.469,96	25.600.048,57	10.813.529,54

RESIDUI PASSIVI	31/12/2014	Riaccertamento straordinario	Residui rideterminati all'1/01/2015	Pagato
Titolo 1 - Spese correnti	10.795.029,91	- 2.371.491,92	8.423.537,99	8.267.069,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.080.930,03	- 23.626.453,52	454.476,51	454.476,51
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	336.366,70	-	336.366,70	45.122,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	35.212.326,64	- 25.997.945,44	9.214.381,20	8.766.669,02

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge : S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno nel 2014 ed anni precedenti.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	ultimo rendiconto approvato - 2014
Residuo debito finale	8.129.377,00
Popolazione residente	48.772
Rapporto tra debito e popolazione residente	166,68

	2015	2016	2017
RESIDUO DEBITO	8.073.541,17	7.711.714,17	7.239.088,17
NUOVI PRESTITI	-	-	-
PRESTITI RIMBORSATI	- 361.827,00	- 472.626,00	- 418.677,00
TOTALE FINE ANNO	7.711.714,17	7.239.088,17	6.820.411,17

6.2. Rispetto del limite di indebitamento:

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	33.841,00	110.127,00	159.626,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	58.404.601,19	58.936.650,57	57.736.590,04
% su entrate correnti	0,06%	0,19%	0,28%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4. Anticipazione di tesoreria

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	14.601.150,30
IMPORTO PREVISIONE A BILANCIO	8.000.000,00
IMPORTO UTILIZZATO	-

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ai sensi dell'art. 230 del TUEL – situazione patrimoniali al 1/1/2015 (uguale situazione al 31/12/2004 – ultimo rendiconto approvato):

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni imateriali	5.187.619,48	Patrimonio netto	216.171.580,22
Immobilizzazioni materiali	197.566.860,79		
Immobilizzazioni finanziarie	58.818.074,63		
Rimanenze	-		
Crediti	30.844.646,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	85.873.060,18
Disponibilità liquide	29.382.367,41	Debiti	19.343.804,22
Ratei e risconti attivi	991.598,11	Ratei e risconti passivi	1.402.722,00
totale	322.791.166,62	totale	322.791.166,62

7.2. Conto economico in sintesi – indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato anno 2014

CONTO ECONOMICO	2014
Proventi della gestione	58.520.279,28
Costi della gestione di cui:	60.499.288,81
quote ammortamento d'esercizio	9.214.811,30
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	3.114.412,75
utili	3.184.412,75
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	70.000,00
Proventi finanziari	202.878,67
Oneri finanziari	188.211,94
Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	2.929.856,58
insussistenze del passivo	1.854.767,79
sopravvenienze attive	892.937,60
plusvalze patrimoniali	182.151,19
Oneri	2.080.306,15
insussistenze dell'attivo	1.536.579,35
minusvalenze patrimoniali	-
accantonamenti per svalutazione crediti	58.000,00
oneri straordinari	485.726,80
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.999.620,38

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'ente ha provveduto nel corso dell'anno 2014 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 456.312,37 di cui euro 363.275,17 di parte corrente ed euro 84.985,20 in conto capitale.

Si riportano i debiti fuori bilancio da riconoscere nei prossimi consigli comunali derivanti da sentenze:

tipo	beneficiario	importo	stato
sentenza Giudice di Pace - Polizia Locale	Zunica Ernesto	729,56	spese legali già liquidate
sentenza Giudice di Pace - Polizia Locale	Difi Foued	544,03	spese legali già liquidate
sentenza Giudice di Pace - Polizia Locale	Ughetti Mauro	43,00	spese da liquidare
sentenza Giudice di Pace - Polizia Locale	Grandi William	264,00	spese da liquidare
sentenza Giudice di Pace - Polizia Locale	Mondadore Srl	656,60	spese da liquidare
sentenza Giudice di Pace - Polizia Locale	Biccolini Lucio	280,26	spese da liquidare
		<u>2.517,45</u>	
tipo	beneficiario	importo	stato
sentenze tribunali civili ed amministrativi - avvocatura	Borgo Immobiliare srl	2.392,00	spese legali già liquidate
sentenze tribunali civili ed amministrativi - avvocatura	Condominio Palazzo Ariston	46.989,54	spese legali già liquidate
sentenze tribunali civili ed amministrativi - avvocatura	Gabrieli Rodolfo	1.268,00	spese da liquidare
sentenze tribunali civili ed amministrativi - avvocatura	Tecnimont Spa	5.377,36	spese da liquidare
sentenze tribunali civili ed amministrativi - avvocatura	Imi Srl	650,00	spese da liquidare - contributo unificato
sentenze tribunali civili ed amministrativi - avvocatura	Guerceri Erminia	650,00	spese da liquidare - contributo unificato
		<u>57.326,90</u>	

8. Spesa per il personale.

Verifica rispetto limite della spesa di personale all'inizio del mandato – anno 2015:

anno	importo
2011	15.597.817,13
2012	15.178.048,12
2013	14.700.032,46
media	15.158.632,57

Verifica rispetto limite spesa del personale anno 2015 – art. 1 comma 557 quater L. n. 296/2006:

	2015
Spese intervento 01	17.103.948,44
Spese intervento 03	225.689,00
Spese intervento 07	1.018.066,30
Altre spese incluse - elettorali	68.438,78
Totale spese del personale	18.416.142,52
(-) componenti escluso	- 3.648.097,75
Totale spese del personale limite ex art. 1 comma 557 L. n. 296/2006	14.768.044,77
Limite art. 1 comma 557 quater	15.158.632,57

9. Organismi partecipati – risultati esercizio 2014

Valore delle partecipazioni al 31/12/2014 iscritte nel conto del patrimonio:

Società	Percentuale di possesso	n. quote	Valore
Tea Spa	72,8216	202.275	52.722.813,81
Aster	100	1	30.000,00
Aspef	100		2.343.122,02
Valdaro	88,02	14.874	1.000,00
Apam Spa	28,52	4.062.500	1.300.000,00
Siem	13,8554	138.554	69.277,00
Mantova Expo	19,954	77.841	1.058,15
Autobrennero	2,116	32.469	1.308.298,15
Areoporto Catullo	0,63	6.139	156.980,00
			57.932.549,13

Principali dati delle società partecipate ed organismi partecipati riferiti al 2014:

Società Partecipate	Stato Patrimoniale			Conto Economico		
	Attivo	Passivo	di cui : Patrimonio netto	Costi	Ricavi	Risultato d'esercizio
Tea S.p.a.	205.297.741,00	205.297.741,00	108.685.070,00	32.067.891,00	40.062.478,00	7.994.587,00
A.sp.e.f.	10.239.603,97	102.039.603,97	2.332.412,95	9.033.762,86	9.043.566,97	9.804,11
Aster Agenzia Servizi al Territorio s.r.l.	1.925.337,00	1.925.337,00	76.804,00	2.656.870,00	2.660.864,00	3.994,00
Valdaro S.p.a. - 2013	22.481.646,00	22.481.646,00	- 627.552,00	2.215.882,00	912.486,00	-1.303.396,00
Apam Spa	12.095.589,00	12.095.589,00	7.399.017,00	725.636,00	1.051.696,00	326.060,00
Siem Spa	14.465.848,00	14.465.848,00	3.572.931,00	1.155.831,00	1.157.501,00	1.670,00
Autostrada del Brennero Spa	1.460.015.751,00	1.460.015.751,00	658.494.869,00	310.297.592,00	382.976.478,00	72.678.886,00
Areoportio Valerio Catullo di Villafranca	148.059.928,00	148.059.928,00	47.183.180,00	48.719.720,00	39.950.400,00	-8.769.320,00

Altri organismi	Stato Patrimoniale			Conto Economico		
	Attivo	Passivo	di cui : Patrimonio netto	Costi	Ricavi	Risultato d'esercizio
Consorzio Progetto Solidarietà	4.675.566,72	4.675.566,72	78.745,80	3.541.767,33	3.541.767,33	0,00
Centro Internazionale d'Arte Palazzo Te	726.636,91	726.636,91	87.826,92	560.161,82	525.807,07	-34.354,75
Fondazione Università di Mantova	16.849.900,00	16.849.900,00	12.497.021,00	2.127.622,00	2.139.307,00	11.685,00
Mantova Capitale Europea dello Spettacolo	322.858,23	322.858,23	266.198,00	163.634,98	163.634,98	0,00
Fondazione L. B. Alberti	221.051,78	221.051,78	186.448,66	79.052,45	79.052,45	0,00

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Mantova sono mantenuti gli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione in conto residui nonchè l'andamento delle grandezze sottostanti il raggiungimento dell'obiettivo di Patto di Stabilità per l'anno 2015 è in linea con le previsioni.

Si evidenzia la situazione della Valdaro Spa, società attualmente in liquidazione. L'Ente è in attesa dell'omologa definitiva da parte del Tribunale di Mantova dell'accordo di ristrutturazione del debito ai sensi degli art. 182 e bis e seguenti della Legge Fallimentare che dovrà prevedere il pagamento a saldo e stralcio delle banche creditrici per un importo pari ad un massimo del 55% dell'esposizione debitoria rilevata al 31.03.2015 ed in ogni caso per un importo complessivo non superiore ad euro 13.300.000 con accettazione di tutte le banche destinatarie.

Sulla base di tale accordo il Comune di Mantova dovrà erogare euro 15.000.000,00 alla società Valdaro quale finanziamento fruttifero ex DGC 101 del 8 maggio 2015.

Come da DCC n. 50 dell'1 settembre 2015 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è subordinato alla definizione dell'operazione Valdaro, alla verifica della congruità dell'accantonamento relativo al contenzioso legale ed al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Mantova, 10 settembre 2015



Il Sindaco
Mattia Palazzi



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Alessandro Beltrami